

rassegna stampa tematica

Lenz Fondazione

[Black] Bruno Longhi

Lenz Teatro, Parma

aprile 2019



Lenz Fondazione, *[Black] Bruno Longhi* - foto di Maria Federica Maestri

14 testate e portali online | 2 quotidiani cartacei | 1 emittente radiofonica nazionale
| 3 giornalisti e critici presenti | 16 presentazioni | 1 intervista | 2 recensioni

TESTATE e PORTALI ONLINE

Comune di Parma

Emilia Romagna Creativa

Emilia Romagna News 24

Evensi

Eventi Culturali Magazine

Il Caffè Quotidiano

Il Discorso

Informazione.it

la Repubblica – Parma

Non solo eventi Parma

Parma Today

Rumor(s)cena

Svoltiamo Pagina

Teatri On Line

STAMPA CARTACEA

Gazzetta di Parma

Corriere della Sera – Bologna

EMITTENTE RADIOFONICA NAZIONALE

Radio 3 Rai

GIORNALISTI e CRITICI PRESENTI

Maria Teresa Angella, Gazzetta di Parma

Chiara Cacciani, Gazzetta di Parma

Fabrizia Dalcò, Gazzetta di Parma

PRESENTAZIONI

Online

Comune di Parma

<http://www.comune.parma.it/cultura/it-IT/XXV-aprile--iniziative-per-le-Celebrazioni-della-Festa-della-Liberazione.aspx>

Emilia Romagna Creativa

<https://cartellone.emiliaromagnacreativa.it/it/evento/black-bruno-longhi/>

Emilia Romagna News 24

<https://www.emiliaromagnanews24.it/festa-della-liberazione-donne-migranti-e-storia-della-resistenza-in-black-bruno-longhi-di-lenz-fondazione-104213.html>

Evensi

<https://www.evensi.it/donne-migranti-resistenza-black-bruno-longhi-lenz-starts-10-hours-15-clear/306289865>

Eventi Culturali Magazine

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/festa-della-liberazione-donne-migranti-storia-della-resistenza-black-bruno-longhi-lenz-fondazione/>

Il Caffè Quotidiano

<http://www.ilcaffequotidiano.com/2019/04/19/festa-della-liberazione-donne-migranti-storia-della-resistenza-black-bruno-longhi-lenz-fondazione/>

Il Discorso

<http://ildiscorso.it/spettacolo/festa-della-liberazione-donne-migranti-e-storia-della-resistenza-in-black-bruno-longhi-di-lenz-fondazione-dal-25-al-27-apr/>

Informazione.it

<https://www.informazione.it/c/62CD44C0-2F1E-4B11-8B29-300DA96BC97A/A-Lenz-Teatro-a-Parma-Black-Bruno-Longhi>

la Repubblica – Parma

<http://tutti-in-scena-parma.blogautore.repubblica.it/2019/04/24/la-resistenza-raccontata-dalle-donne-migranti-lo-spettacolo-black-bruno-longhi/>

Non solo eventi Parma

<https://www.nonsoloeventiparma.it/eventi/-black-bruno-longhi-al-lenz-in-occasione-del25-aprile-5cbe13cd33eeee4485795922>

Parma Today

<http://www.parmatoday.it/eventi/festa-della-liberazione-donne-migranti-e-storia-della-resistenza-in-black-bruno-longhi-di-lenz-fondazione.html>

Rumor(s)cena

<https://www.rumorscena.com/23/04/2019/25-aprile-festa-della-liberazione-donne-migranti-e-storia-della-resistenza-black-bruno-longhi-di-lenz-teatro-fondazione-parma>

Svoltiamo Pagina

<https://www.svoltiamopagina.org/eventi/festa-della-liberazione-a-parma-vanno-in-scena-integrazione-e-resistenza-nello-spettacolo-black-bruno-longhi/>

Teatri On Line

<https://www.teatrionline.com/2019/04/black-bruno-longhi/>

La Gazzetta di Parma – 25 aprile 2019

Lenz Teatro In «[Black] Bruno Longhi» donne migranti e storia della Resistenza

In occasione della Festa della Liberazione, da oggi a sabato debutterà il nuovo esito del progetto pluriennale di Lenz

■ In occasione della Festa della Liberazione, da oggi a sabato, debutterà a Lenz Teatro il nuovo esito, patrocinato dall'Assessorato alla Partecipazione e ai Diritti dei Cittadini del Comune di Parma, del progetto pluriennale di Lenz Fondazione su Resistenza e Olocausto: [Black] Bruno Longhi, dal testo originale di Francesco Pititto sul partigiano parmigiano del quale mai è

stato trovato il corpo. Interpreti saranno giovani donne provenienti da Nigeria, Pakistan e Gambia residenti a Parma: Rachel Agbons, Sunita Ebomah, Stella Edoghayobare, Marriam Iluobe Omonzokpia, Awa Kujabi, Loulou De Montmartre e Sarah Peter. La regia di questa intensa video installazione con performance live è affidata ad Adria-



LENZ Da oggi a sabato [Black] Bruno Longhi.

no Engelbrecht, storico collaboratore di Lenz, che così spiega:

«Non è solo il racconto di Bruno Longhi, figura chiave del movimento di Resistenza antifascista a Parma, torturato e assassinato dalle SS. È anche il racconto di un dolore mai sopito, generato da una brutale separazione e alimentato da un mancato e disatteso ricongiungimento».

«L'idea di affidare queste parole - continua a spiegare Engelbrecht - ad un femminile spesso strappato e separato dagli affetti più cari e vicini,

restituisce il colore di una lingua che non si riconduce più ad una provenienza geografica, ma parla la lingua delle sorelle, delle madri, delle giovani figlie».

[Black] Bruno Longhi, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Eidè e con la Cooperativa Lunaria di Parma, sarà a Lenz Teatro oggi alle 17, domani alle 21 e sabato alle 17.

Oggi alle 18, inoltre, è in programma Campo Lenz, primo incontro dell'edizione 2019 di un ciclo rivolto agli spettatori allo scopo di introdurli alla lettura delle nuove creazioni di Lenz.

Al dialogo di oggi, ad ingresso libero, parteciperanno Francesco Pititto, Adriano Engelbrecht e Fabrizia Dalcò. Per informazioni: 0521 270141.

r.s.

Donne e migranti raccontano l'assassinio del partigiano Bruno Longhi

Corriere di Bologna 25 apr. 2019 ©
RIPRODUZIONE RISERVATA

Da vari anni a Parma Lenz Fondazione per l'anniversario della Liberazione presenta spettacoli che ricongiungono la Resistenza a temi contemporanei caldi. Oggi (ore 17, domani ore 21, il 27 alle 17), presentata in via Pasubio 3/e (info 335/6096220) [Black] Bruno Longhi, da un testo di Francesco Pititto sul partigiano torturato e assassinato dalle SS. Lo spettacolo, con la regia di uno storico collaboratore della compagnia di teatro di ricerca parmense, Adriano Engelbrecht porta in scena donne provenienti da Nigeria, Pakistan, Gambia, residenti a Parma. Scrive il regista: «Non è solo il racconto di Bruno Longhi, figura chiave del movimento di Resistenza antifascista a Parma (...) È anche il racconto di un dolore mai sopito, generato da una brutale separazione e alimentato da un mancato e disatteso ricongiungimento. L'idea di affidare queste parole a un femminile spesso strappato e separato dagli



affetti più cari e vicini, restituisce il colore di una lingua che non si riconduce più a una provenienza geografica, ma parla la lingua delle sorelle, delle madri, delle figlie». (ma. ma.)



Scrivi commento qui



Condividi



Commento



Save



Altro



Supporto



Opponi



INTERVISTE

Radio3 Rai

Intervista in diretta nel Panorama di Radio 3 Suite a Adriano Engelbrecht

26 aprile 2019

<https://www.raiplayradio.it/audio/2019/04/Panorama-i-concerti-e-gli-spettacoli-in-giro-per-laposItalia-eb122d7e-37d4-46fd-b81f-71c942a4840e.html>

(da 9'45'' a 14'10'')

RECENSIONI

online

Recensione di Fabrizia Dalcò nel blog *In Genere* | gazzettadiparma.it

26 aprile 2019

<https://www.gazzettadiparma.it/blog/in-genere/585340/le-sorelle-del-black-bruno-longhi.html>

carta

Gazzetta di Parma – 28 aprile 2019

[BLACK] BRUNO LONGHI

L'universalità del dolore al Lenz

MARIA TERESA ANGELLA

■ Quanti significati può avere un semplice mucchietto di sale, usato come solo oggetto di scena? Dal ricordo del mare, pericoloso e attraversato per necessità, al richiamo della terra di sepoltura mai rag-

giunta, fino al ricordo dei campi di concentramento femminili in cui le donne avevano come compito per 12 ore al giorno spostare montagne di sabbia da una parte all'altra del campo.

Sale come racconto di un dolore mai sopito, oggi come allora. È questo il viaggio e insieme il significato profondo dello spettacolo «[Black] Bruno Longhi», che ha debuttato al Teatro Lenz a Parma in occasione della Festa della Liberazione, in cui le protagoniste sono giovani donne provenienti da Nigeria, Pakistan e Gambia.

Lo spettacolo, dal testo originale di Francesco Pititto del

1991, è il nuovo esito del progetto pluriennale di Lenz Fondazione su Resistenza e Olocausto, patrocinato all'Assessorato alla partecipazione e ai diritti dei cittadini del Comune di Parma, realizzato con la consulenza scientifica dell'Isrec e in collaborazione con le cooperative Eidè e Lunaria di Parma. Le donne che hanno partecipato erano inserite nel Bando Pari opportunità del Comune di Parma, ha ricordato l'assessore alle Pari opportunità Nicoletta Paci, presente allo spettacolo di venerdì sera.

Rachel Agbons, Sunita Ebomah, Stella Edoghayobare, Marriam Iluobe Omonzokpia,

Awa Kujabi, Loulou De Montmartre e Sarah Peter sono le sette giovani che interpretano la regia di questa intensa video installazione con performance live di Adriano Engelbrecht, storico collaboratore del Lenz, che ha declinato la narrazione di una memoria tragica di un fatto realmente avvenuto nella nostra città - l'uccisione dell'antifascista Bruni Longhi di cui non è mai stato ritrovato il corpo - con il racconto di un dolore mai sopito, generato da una brutale separazione e alimentato da un mancato e atteso ricongiungimento. La narrazione è stata affidata a quelle donne spesso strappate agli affetti più cari,

perché il dolore delle madri e delle sorelle non ha colore né provenienza geografica. «Il sale rappresenta i mari attraversati - spiega Engelbrecht -. Il cumulo di sale è anche tumulto, perché il rimpianto più grande è il dolore di non poter seppellire i propri cari, provato dalle sorelle Longhi come nell'«Antigone». Sullo sfondo si innestano le immagini storiche di Palazzo Rolli (la vecchia sede della Gestapo) e un frammento del film di Pasolini con i funerali di Togliatti, mentre in sala riecheggia l'intervista che fece Pititto alle sorelle Longhi che raccontano del fratello mai ritrovato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTI DELLE RECENSIONI

È un femminile addolorato, ma forte e intenso quello che popola la scena: un femminile resistente che combatte tutte le battaglie del mondo, quello delle sorelle 'resistenti' di Bruno Longhi e quello delle tante sorelle in viaggio che solcano il Mediterraneo.

Fabrizia Dalcò, gazzettadiparma.it, 26 aprile 2019

Quanti significati può avere un semplice mucchietto di sale, usato come solo oggetto di scena? Dal ricordo del mare, pericoloso e attraversato per necessità, al richiamo della terra di sepoltura mai raggiunta, fino al ricordo dei campi di concentramento femminili in cui le donne avevano come compito per 12 ore al giorno spostare montagne di sabbia da una parte all'altra del campo.

Maria Teresa Angella, Gazzetta di Parma, 28 aprile 2019

Michele Pascarella
Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione
346 4076164
comunicazione@lenzfondazione.it